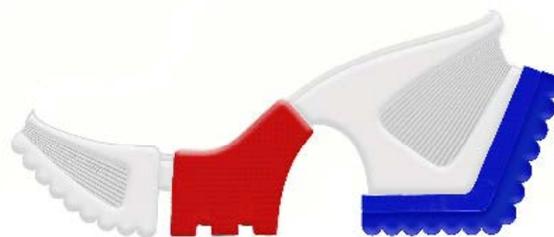
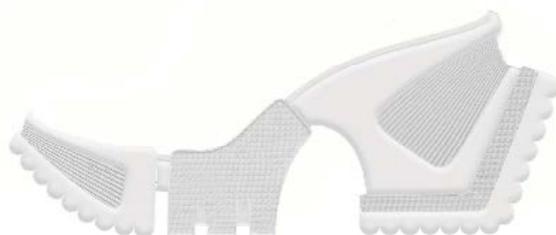


PRESENTATI AL SIMAC I VINCITORI DELLA XXIII EDIZIONE DEL “FOOTWEAR DESIGN CONTEST”, INDETTO DA **BASF** E DAL **POLITECNICO CALZATURIERO** DI PADOVA

# Quando l'innovazione dei materiali incontra il Design



Il mood proposto dallo stilista Roberto Guzzonato

Il “Footwear Design Contest”, organizzato per la prima volta nel 2006 dal Politecnico Calzaturiero di Padova in collaborazione con BASF Italia, è un concorso che premia il talento e l'estro creativo dei giovani designer dell'istituto, chiamati a interpretare in chiave fashion le soles realizzate con i materiali iperperformanti BASF. La collaborazione tra BASF e il Politecnico del Calzaturiero è ormai consolidata: in 14 anni, sono stati oltre 2000 gli allievi coinvolti nel progetto che mira a coniugare saperi artigianali e industriali, consentendo ai ragazzi di approcciarsi alle nuove tecnologie e all'uso di materie prime originali.

Il poliuretano, eccellenza produttiva dello stabilimento BASF di Villanova d'Asti e di Zingonia, si presta a questo tipo di esperienza formativa perché può essere utilizzato, in modo creativo, anche nei prodotti di Alta Moda.

Alla XIII edizione del “Footwear Design Contest” che si è svolta quest'anno hanno partecipato 53 allievi della Scuola di Design e Tecnica della Calzatura.

## Il tema del concorso

In questa edizione ai giovani designer è stato chiesto di “interpretare in modo innovativo il sandalo da Donna” a partire dal mood proposto dallo stilista Roberto Guzzonato.

Mai come nella zeppa, la suola ha un ruolo da protagonista assoluto. Qui entra in gioco BASF con la sua capacità di innovazione nel settore dei materiali: per assicurare alla calzatura il massimo

del comfort, della stabilità e della leggerezza, l'azienda ha sperimentato con successo l'utilizzo di quattro diverse tipologie di poliuretano. Il tocco creativo dello stilista Roberto Guzzonato, affermato designer veneziano e docente del Politecnico Calzaturiero che ha ideato il modello poi prodotto da BASF, ha fatto il resto. È nata in questo modo una zeppa dal look aggressivo e affascinante, impostata su volumi e linee grafiche decise che giocano sul concetto dinamico di compressione e distensione, per rendere più fluido ed elegante il passo.

## I vincitori del concorso

Nei quattro progetti vincitori (due ex-aequo al terzo posto) la zeppa ha dimostrato tutta la sua duttilità, interpretando parti e ruoli diversi ma sempre efficaci: dalla calzatura fresca e sbarazzina con inserti colorati effetto Mondrian proposta dal terzo classificato Alessandro Contin, a quella più sportiva con la tomaia dal taglio geometrico creata dalla seconda classificata, la giovanissima Alice Piovan; fino alla proposta innovativa dell'altro terzo classificato, il brasiliano Soares De Morais Robson, che ha scelto l'Italia per realizzare la sua passione e il cui modello richiama le calzature indossate dagli antichi guerrieri, fra lucenti schinieri hi-tech e fascette chiodate. A vincere la kermesse Raissa Sbroggiò, che per la sua creazione - il Sandalo 2077 - si è ispirata al genere narrativo e cinematografico cyberpunk proponendo una calzatura originale e di forte impatto visivo.

**Lo stilista Roberto Guzzonato con i vincitori del concorso: [da sx] Alice Piovan, Raissa Sbroggiò e Soares de Moraes Robson**

## Interviste dei vincitori

### PRIMO CLASSIFICATO RAISSA SBROGGIÒ

La vincitrice del concorso è Raissa Sbroggiò: la trentatreenne, che vive a Ferrara e proviene da una formazione artistica e tecnica nel settore dei Beni Culturali, opera nel Calzaturiero da sei anni. «Ho affrontato con impegno, passione e costanza il percorso di studi da poco conclusosi e con soddisfazione ho raggiunto ottimi traguardi, sviluppando un interesse per la progettazione e il design delle calzature. Considero ogni paio di scarpe un'opera d'arte e mi approccio ad esso con attenzione, precisione e cura del dettaglio». Per la progettazione del suo Sandalo 2077, Sbroggiò ha deciso di ispirarsi al genere narrativo, cinematografico e videoludico Cyberpunk. «Lo stile Cyberpunk tratta temi legati alla realtà delle società post-industriali (cibernetica, robotica, telematica, realtà virtuale, bio-tecnologie...), elaborati fantasticamente nel segno di un'ideologia contestataria e di critica sociale. Usando come punto di partenza questo scenario e ricollegandomi alla moda delle "Dad Sneakers" ho elaborato il prototipo di un sandalo dalla silhouette importante, la cui estetica può far discutere scuotendo gli animi degli astanti. Caratterizzato dall'associazione di pellami tradizionali e materiali tecnici di più colori, il Sandalo 2077 è tutt'altro che sobrio e nei suoi volumi e linee di stile diviene emblema dello sporty più che dello chic».

### SECONDO CLASSIFICATO ALICE PIOVAN

Alice Piovan ha trovato nella Moda la sua più grande passione, decidendo di renderla il fulcro del proprio percorso formativo. La giovane ventenne di Padova ha iniziato studiando produzioni tecnico-sartoriali, per poi ampliare le sue conoscenze del mondo delle calzature spostandosi in Riviera del Brenta. Giochi di colori e forme s'incontrano nel suo modello Sole of Coal per creare uno stile unico e ricercato; i tagli geometricamente netti del tallone creano una dinamica con le linee morbide degli elastici argentati e della rouge che avvolgono la tomaia. Una suola in poliuretano dal design aggressivo, per poter giocare e creare nuove e inattese linee, in cui diversi materiali si accostano esaltandosi vicendevolmente. Sole of Coal è una suola importante che richiama con il suo colore il carbone, un elemento naturale che si mescola con le geometrie più urban e moderne della scarpa. Fonde stili e colori diversi, che uniti creano un mix tra classico e sportivo, squadrato e morbido, per una donna che vuole esprimere tutta sé stessa in una sinergia di contrasti.



### TERZO CLASSIFICATO EX AEQUO ALESSANDRO CONTIN

Contin è figlio d'arte: suo padre infatti è un rappresentante di calzature, sua madre una orlatrice. Lui, originario di Dolo (VE) ma residente a Saonara (PD), ha iniziato la sua carriera nell'Abbigliamento, ma da ormai nove anni opera nel Calzaturiero: inizialmente come rappresentante, ora come coordinatore di collezione. «Fin da adolescente sono sempre stato affascinato da questo mondo e, ora, sono onorato di farne parte». Per il progetto con cui si è guadagnato il terzo posto ex aequo, Contin si è ispirato al film "Il Gladiatore", da cui è particolarmente affascinato in quanto «i gladiatori, oltre ad essere guerrieri mercenari alla ricerca di gloria, sono stati anche persone che combattevano per la propria famiglia, oberate di debiti o condannate a morte, costrette a lottare per sopravvivere». I volumi importanti della suola, in linea con i trend del momento, hanno inciso molto sulla scelta del materiale. Per quanto riguarda invece i colori della tomaia e della suola, lo spunto arriva da Mondrian, pittore olandese conosciuto per i suoi quadri "non rappresentativi". L'accostamento di linee perpendicolari ai colori primari (rosso, blu, giallo) al bianco e il nero sono il risultato di una continua ricerca di equilibrio e perfezione formale evolutasi stilisticamente nel corso di tutta la sua vita.

### TERZO CLASSIFICATO EX AEQUO SOARES DE MORAIS ROBSON

Robson Moraes, che vive a Castelfranco Veneto (TV), ha avuto un percorso scolastico ricco che lo ha portato a sperimentare diverse strade. Originario del Brasile, vi ha frequentato la scuola fino ai primi 3 anni di Giurisprudenza; dopo aver realizzato che non desiderava intraprendere la carriera legale, il designer nel 2009 si è trasferito in Italia e si è iscritto alla scuola alberghiera di Jesolo, diplomandosi come operatore di cucina e svolgendo poi un'esperienza lavorativa nel settore. Non ancora soddisfatto, tuttavia, Robson Moraes ha deciso di assecondare i propri desideri e frequentare un corso di designer/tecnico della calzatura. «Quando la scuola ci ha informati del progetto BASF, ho voluto creare una calzatura che richiamasse il Medioevo. Ho notato che la suola, bella, imponente e di carattere forte, si sposava alla perfezione con la mia idea. Una sera, ho visto in televisione la storia di una donna guerriera nel periodo medioevale, Giovanna D'Arco: da quel momento mi si è aperto un mondo nuovo e pieno di idee da esplorare. Volevo dimostrare che ci sono tante vie, storie, idee, concetti; qualsiasi contesto in cui viviamo può essere interpretato in migliaia di modi diversi, basta attivare la creatività che ognuno di noi ha dentro, pronta per essere trasformata in forma di materia».



Lo stand BASF in fiera al Simac



**Raissa Sbroggiò, prima classificata, e il modello vincitore: il Sandalo 2077**



### Intervista al Presidente del Politecnico Calzaturiero

«La nostra Scuola di Design e Tecnica della Calzatura è il punto di riferimento per la crescita e lo sviluppo del distretto calzaturiero del Brenta» ha dichiarato il Presidente del Politecnico Franco Balin. «L'ha frequentata

oltre il 90% degli attuali imprenditori, stilisti e addetti del distretto e, ogni anno, sono centinaia gli allievi che decidono di iscriversi per apprendere le professioni di Designer, Modellista, Tecnico e Artigiano. Il profondo e costante collegamento con il mondo delle imprese, e l'attenzione all'innovazione sostenibile applicata ai materiali e ai procedimenti tecnici, sono pilastri fondamentali del nostro modello formativo. Accogliamo dunque con grande interesse la collaborazione con un'azienda leader come BASF, che ogni anno consente ai nostri giovani di misurarsi con una sfida grazie alla quale hanno l'occasione di approfondire la conoscenza di materiali dalle performance eccezionali».



**La scarpa di Alessandro Contin, terzo classificato ex aequo**

### Intervista al site manager di due siti BASF

«Il Gruppo BASF - ha commentato l'Ingegnere Mauro Gavi, Site Manager dei siti BASF di Villanova d'Asti e di Zingonia - vanta un prezioso patrimonio di competenze a livello globale, ma anche una profonda conoscenza del mercato italiano, uno stretto legame con le eccellenze produttive del Paese e un inesauro interesse per la formazione professionale dei giovani. La più che decennale collaborazione con il Politecnico è una conferma



**La seconda classificata Alice Piovan e la sua Sole of Coal**

## Dettagli sui partner del progetto

### Politecnico Calzaturiero

Il Politecnico Calzaturiero è la struttura di formazione, trasferimento tecnologico e servizi specializzata nel Calzaturiero. Opera in forte sinergia con le aziende del Veneto, utilizza esperti e docenti provenienti da imprese leader mondiali nella Moda e collabora con una rete internazionale di scuole e centri di ricerca. L'articolata offerta formativa è disegnata sui fabbisogni di sviluppo delle aziende e si rivolge sia ai giovani diplomati o laureati sia a quadri e tecnici delle aziende. Le iniziative di Ricerca e Trasferimento Tecnologico sono finalizzate a favorire la crescita delle imprese del settore e a sviluppare sistemi, processi, prodotti e materiali innovativi. Il Politecnico offre, infine,

una vasta gamma di servizi che comprendono sia attività standardizzate a catalogo sia interventi personalizzati nei seguenti ambiti: controllo qualità dei materiali, prototipazione rapida, sicurezza nei luoghi di lavoro e simili.

### Divisione Performance Materials di BASF

La divisione Performance Materials di BASF raccoglie in sé l'intero know-how di BASF nel campo delle materie plastiche, con soluzioni innovative e personalizzate. Attiva a livello globale in quattro principali settori industriali - trasporti, edilizia, applicazioni industriali e beni di consumo - la divisione dispone di un solido portafoglio di prodotti e servizi, unito a una profonda conoscenza dei sistemi orientati alle applicazioni. I fattori chiave della redditività

e della crescita di questa divisione sono la stretta collaborazione con i clienti e un focus sulle soluzioni. Forti capacità di ricerca e sviluppo forniscono la base per sviluppare prodotti e applicazioni innovativi.

### BASF

BASF crea chimica per un futuro sostenibile, coniugando il successo economico con la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale. I circa 122.000 dipendenti del Gruppo BASF lavorano per contribuire al successo dei clienti in quasi tutti i settori e Paesi del mondo. Il portafoglio BASF è organizzato in sei segmenti: Prodotti chimici, Materiali, Soluzioni industriali, Tecnologie delle superfici, Nutrizione e cura, e Soluzioni agricole.

concreta del nostro impegno a supportare la filiera della calzatura, simbolo del Made in Italy nel mondo. Siamo molto fieri di questo progetto che alimenta la creatività degli allievi. I modelli di sandali realizzati partendo dal nostro prototipo di zeppa in poliuretano dimostrano come la sinergia tra la competenza artigianale e l'eccellenza industriale permetta di realizzare prodotti che combinano l'innovazione con le tendenze moda».

## Il Designer Roberto Guzzonato

Lo studio Roberto Guzzonato Snc nasce nel 1988, con la volontà di proiettarsi verso il futuro per creare stili innovativi e curati in ogni dettaglio. Roberto Guzzonato si afferma come stilista in Europa ma soprattutto in Asia, apprezzato anche dalle grandi firme presso le quali è stato promotore di tendenze con stili giovanili

ed eleganti. La capacità di elaborare un prodotto moda non si distingue solo dallo stile, ma anche dalla parte strutturale: grazie al lungo percorso di studio e lavorativo, Guzzonato si è affermato anche nella parte tecnica oltre che creativa.

Oggi lo studio è composto da un gruppo di giovani energici e motivati con il quale è stato condiviso il progetto "SPORT EVOLUTION". Le sneakers rappresentano da sempre un immaginario legato all'attività sportiva; oggi invece entrano nel quotidiano e assurgono al ruolo di style symbol, rendendo più labile e sfumato il confine tra attività sportiva e fenomeni di costume.

L'evoluzione di queste idee ha portato alla creazione di una sua sportiva/elegante composta da più elementi, capace di distinguersi per la sua linea innovativa e particolare.

**Il terzo classificato ex aequo Soares De Morais Robson con il suo modello ispirato a Giovanna d'Arco**

